



Tegna, 10 novembre 2015
Ris. Mun. 719/2015

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 18/2015

concernente alcune modifiche al Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti del Comune di Terre di Pedemonte

Egregio signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi signori Consiglieri Comunali,

con il presente messaggio, vi sottoponiamo per esame ed approvazione alcune modifiche al Regolamento comunale per la gestione rifiuti; la nuova versione del documento si fonda su un sistema misto che prevede la tassa base e una tassa proporzionale al volume dei rifiuti domestici effettivamente consegnati, importo versato all'acquisto dei sacchi ufficiali. Si introduce quindi, di fatto, il finanziamento conforme al principio di causalità, come sancito dalla Legge federale sulla protezione dell'ambiente (LPAmb) e dalla relativa Legge cantonale di applicazione (LALPAmb).

Gli obiettivi di questo sostanziale cambiamento sul principio dello smaltimento dei rifiuti, che passa dall'aspetto formale e finanziario e che incide anche sulle nostre abitudini, sono:

- incentivo ad una corretta e sistematica separazione dei rifiuti;
- smaltimento nel rispetto dell'ambiente;
- relazione diretta tra chi inquina e chi paga;
- una più corretta distribuzione dei costi derivanti sia dalla raccolta che dallo smaltimento dei rifiuti.

Presentiamo gli articoli modificati con alcuni brevi commenti:

Articolo 1 **Campo di applicazione**

sostituisce l'art. 1 che aveva un carattere transitorio. Infatti, dopo la modifica dello Statuto del Consorzio raccolta rifiuti, il regolamento prevedeva, all'articolo 1, un adattamento entro il 31.12.2016, nel quale si introduceva una modalità di finanziamento del servizio di raccolta distruzione dei rifiuti solidi urbani compatibile con il principio di causalità.

Articolo 2 **Principi**

nessuna modifica.

Articolo 3 **Obbligatorietà**

aggiunto un capoverso, si ribadisce il divieto di smaltimento di rifiuti provenienti dall'esterno del comprensorio comunale.

Articolo 4 **Definizione**

nessuna modifica.

Articolo 5 **Raccolta dei rifiuti solidi urbani**

si sottolinea l'obbligatorietà dell'uso dei sacchi ufficiali.

pag. 1/5



Articolo 6 **Contenitori pubblici**
nessuna modifica.

Articolo 7 **Contenitori privati**
si specifica che i sacchi devono essere quelli ufficiali.

Articolo 8 **Rifiuti ingombranti**
nessuna modifica.

Articolo 9 **Scarti vegetali**
l'articolo è stato riformulato in modo più preciso.

articolo 10 **Raccolte differenziate**
nessuna modifica.

articolo 11 **Smaltimento dei rifiuti speciali**
nessuna modifica.

articolo 12 **Tasse**
si specifica che tutte le tasse non sono comprensive di IVA.

articolo 13 **Tassa base rifiuti solidi urbani**
in questo articolo sono indicate le nuove categorie:

a)	Economia domestica persona sola	da CHF	50.00	a	CHF 100.00
b)	Economia domestica di più persone e residenze secondarie	da CHF	80.00	a	CHF 160.00
c)	Esercizi pubblici	da CHF	150.00	a	CHF 300.00
d)	Altre attività	da CHF	120.00	a	CHF 240.00

Con le modifiche del Regolamento si semplifica notevolmente la struttura delle categorie. Nell'ambito dello studio per l'introduzione del principio della causalità, sono state approfondite diverse proposte. Si potrebbe ipotizzare per il primo anno di applicazione la seguente tassa base:

- a) CHF 80.00
- b) CHF 120.00
- c) CHF 150.00
- d) CHF 120.00.

La seconda parte dell'articolo non è stata modificata.



Articolo 14 **Tassa sul sacco**

nuovo articolo concernente la tassa sul sacco. Anche in questo caso sono proposte delle forchette.

	minimo CHF	massimo CHF
Sacco da 17 litri – rotolo da 10 sacchi	5.00	10.00
Sacco da 35 litri – rotolo da 10 sacchi	8.00	16.00
Sacco da 60 litri – rotolo da 10 sacchi	15.00	30.00
Sacco da 110 litri – rotolo da 5 sacchi	15.00	30.00

Sulla base dei dati ricevuti dal Consorzio rifiuti, riferiti alle pesature effettuate fino ad agosto 2015, si è potuto calcolare la quantità di rifiuti consegnati per lo smaltimento. Partendo da questo dato, combinato con alcune proposte relative alla tassa base, si potrebbe ipotizzare il costo dei sacchi come segue:

sacco da 17 lt	CHF 0.70
sacco da 35 lt	CHF 1.30
sacco da 60 lt	CHF 2.50
sacco da 110 lt	CHF 4.55

E' purtroppo difficile operare dei confronti in quanto ogni realtà comunale è differente, si potrà calibrare la tassa base e il costo dei sacchi solo dopo alcuni anni di esperienza.

Dal lato formale si devono tenere conto di alcuni aspetti, segnatamente:

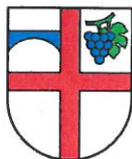
- la copertura dei costi minima deve essere del 70 % (TF)
- la suddivisione della tassa base e causale deve essere 1/3 -2/3 (Sentenza del TF riguardante il Comune vodese di Romanel-sur-Lausanne),

altre indicazioni potranno giungere anche da parte cantonale (la tassa cantonale sul sacco è attualmente ancora al vaglio della commissione della legislazione. Con questa modifica legislativa il Cantone fornirà un quadro minimo di riferimento).

Dal lato pratico l'introduzione di questo cambiamento richiede un certo periodo di preparazione. Il tempo di fornitura dei sacchi (per la prima ordinazione) è di circa 2 mesi. Ci sono poi dei costi iniziali, come per esempio la grafica ed i clichè, necessari per la stampa dei sacchi (circa CHF 2'600.00). A titolo informativo, il costo dei sacchi per un anno ammonta a circa CHF 22'000.00. Si dovranno poi contattare i possibili rivenditori (è prevista una retrocessione pari a CHF 1.00 per rotolo). Infine, molto importante, sarà l'informazione e sensibilizzazione degli utenti.

Per quanto riguarda il grado di copertura dei costi, osserviamo che nel 2014 il medesimo ammontava a 84 %. Dai calcoli effettuati, tenendo conto del preventivo 2016 del Consorzio Rifiuti, dovremmo essere in linea con il dato dell'anno scorso e nei limiti dell'art. 16 del Regolamento.

L'ultimo paragrafo dell'articolo indica la possibilità di prevedere la distribuzione gratuita di un certo numero di sacchi per occasioni speciali (manifestazioni di interesse pubblico) o per utenti con un importante consumo obbligato (p.es. famiglie con figli piccoli o adulti con problemi di incontinenza).



Articolo 15 **Tassa raccolta e deposito scarti vegetali**
ex articolo 14, nessuna modifica a parte il numero.

Articolo 16 **Determinazione delle tasse**
ex articolo 15, sono specificati alcuni aspetti pratici relativi all'incasso.

Articolo 17 **Rimedi di diritto**
ex articolo 16, nessuna modifica a parte il numero.

Articolo 18 **Procedura d'incasso**
ex articolo 17, nessuna modifica a parte il numero.

Articolo 19 **Divieto di scarico**
ex articolo 18, nessuna modifica a parte il numero.

Articolo 20 **Sanzioni**
ex articolo 19, nessuna modifica a parte il numero.

Articolo 21 **Provvedimenti e misure d'esecuzione**
ex articolo 20, nessuna modifica a parte il numero.

Articolo 22 **Basi legali**
ex articolo 21, nessuna modifica a parte il numero.

Articolo 23 **Facoltà di controllo**
ex articolo 22, nessuna modifica a parte il numero.

Articolo 24 **Abrogazioni ed entrata in vigore**
ex articolo 23, aggiornato, si toglie l'abrogazione dei regolamenti dei vecchi comuni e si specificano le modalità dell'entrata in vigore delle modifiche al Regolamento.

Art. 24

In caso di ratifica da parte della Sezione enti locali prima del 31.03.2016, il presente regolamento entra in vigore in data 01.07.2016 e la tassa base per l'anno 2016 viene conteggiata nella misura del 50 %. In caso di ratifica da parte della Sezione enti locali successiva al 31.03.2016, il presente regolamento entra in vigore al primo gennaio dell'anno successivo alla ratifica.

Se le modifiche di Regolamento entreranno in vigore il 1° luglio 2015, gli utenti riceveranno una fattura (50%) per il primo semestre 2016 sulla base dell'ordinanza datata 20 novembre 2014. Per il secondo semestre sarà pubblicata una nuova ordinanza in base alle modifiche del Regolamento.



Visto quanto sopra e a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, invitiamo il Consiglio comunale a voler

r i s o l v e r e :

- 1. Sono approvate le modifiche degli articoli 1, 3, 5, 7, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti del Comune di Terre di Pedemonte.**
- 2. A seguito delle modifiche indicate nel dispositivo 1, si autorizza il Municipio ad aggiornare le numerazioni degli articoli e dei capoversi come pure a modificare l'indice e i richiami agli articoli nei testi del Regolamento.**
- 3. Le modifiche entreranno in vigore con l'approvazione della Sezione Enti Locali.**

Distinti saluti.

Per il Municipio:
Il Sindaco:   Il Segretario:

Fabrizio Garbani Nerini Guido Luminati

Il presente messaggio è demandato:

- Commissione Legislazione e Petizioni (art. 26 ROC)

Allegato: Regolamento (le parti modificate sono indicate, provvisoriamente, in grassetto nel corpo del testo).